

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00073850
ESC - Ente schedatore	S10
ECP - Ente competente	S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	ritratto d'uomo
SGTT - Titolo	Ritratto di Giovanni Battista Bogino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Cagliari

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	biblioteca
LDCQ - Qualificazione	nazionale
LDCN - Denominazione	Biblioteca Universitaria
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Università
LDCS - Specifiche	direzione

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1840
DTSF - A	1860

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione	

dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Caboni Antonio
AUTA - Dati anagrafici	1786/ 1874
AUTH - Sigla per citazione	00000068
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	80.5
MISL - Larghezza	62.5
MISV - Varie	Cornice (MISA: 92; MISL: 74.5)
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	RESTAURO: 2003 ESEGUITO DA: IMPRESA GABRIELA USAI.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2003
RSTE - Ente responsabile	S10
RSTN - Nome operatore	Usai G.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Bogino Giovanni Battista.
NSC - Notizie storico-critiche	Giovanni Battista Lorenzo Bogino, uomo politico piemontese (Torino 1701-1784) consigliere del re Vittorio Amedeo II, conte (1749), ministro di Stato (1750), iniziò l'organizzazione della marina militare sabauda. Dal 1759 al 1773 fu incaricato dell'amministrazione della Sardegna dove tra l'altro prescrisse l'uso della lingua italiana al posto di quella spagnola. L'impostazione scenografica del dipinto la rigidezza del segno ricordano la produzione del pittore cagliaritano autodidatta Antonio Caboni.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Demanio Min.BB.CC.AA. - Biblioteca Universitaria
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore

FTAN - Codice identificativo SBAAAS CA c20402

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1997

CMPN - Nome

Pasolini A.

FUR - Funzionario responsabile

Siddi L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Cappa M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Cappa M.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Il ministro Bogino è rappresentato a figura intera, vestito da magistrato, in uno studio con ampi cortinaggi verdi ed una libreria sulla destra, nell'atto di scrivere. Sembrerebbe una copia ottocentesca di un dipinto più antico. L'opera presentava un generale allentamento della tensione con conseguente cretatura dello strato pittorico su tutta la superficie. La precedente rifoderatura, non aderendo all'originale causò perdite di cromia in diverse zone. La vernice di ossidazione presentava ossidazione e sporco diffuso. La cornice mostrava vaste abrasioni e i suoi assi costitutivi mostravano segni di connessione. Gli interventi sono stati: - diverse fasi per la sistemazione della tela originale con una nuova rifoderatura: sistemazione del telaio; velinatura, svelinatura e rimozione della vernice ossidata e dei ritocchi non idonei; -diverse fasi per la protezione del dipinto con vernice; ripresa cromatica delle lacune con vernice e protezione finale; - spolveratura, disinfestazione, consolidamento, stuccatura e ripresa cromatica delle lacune e delle ricostruzioni della cornice, con protezione finale a vernice; e inoltre riconnessione posteriore con rinforzi lignei.